

Il prospetto che segue riporta il dettaglio delle spese in c/ capitale negli esercizi in esame, con la rispettiva incidenza percentuale sul totale delle spese e le relative variazioni.

<b>SPESE IN C/ CAPITALE - DETTAGLIO</b>								
<i>(importi in unità di euro)</i>								
	<b>2010</b>	<b>inc.%</b>	<b>2011</b>	<b>inc. %</b>	<b>var.%</b>	<b>2012</b>	<b>inc.%</b>	<b>var.%</b>
acquisto immobili	30.000	0,81		0,00	-100,00		0,00	
spese progettazione studi di fattibilità	15.000	0,41	50.000	1,31	233,33	50.000	1,54	0,00
ricostruzioni, ripristini/ restauri	170.000	4,62		0,00	-100,00	40.000	1,23	
realizzazione centri visita e punti base	35.000	0,95		0,00	-100,00	149.258	4,59	
realizzazione impianti vari ed infrastrutture		0,00	12.288	0,32			0,00	-100,00
realizzazione aree attrezzate turistiche		0,00	150.000	3,92			0,00	-100,00
realizzazione itinerari turistici naturalistici e religiosi		0,00	90.000	2,35		15.000	0,46	-83,33
incentivazione miglioramenti attività agricole ed artigianali		0,00	50.000	1,31			0,00	-100,00
allestimento e sistemazione museo del parco	30.000	0,81		0,00	-100,00		0,00	
spese sede parco	25.000	0,68		0,00	-100,00		0,00	
allestimento giardino botanico		0,00	50.000	1,31			0,00	-100,00
interventi tutela biodiversità fiumara amendolea	179.628	4,88		0,00	-100,00		0,00	
acquisto mobili arredi macchine d'ufficio	17.802	0,48	2.827	0,07	-84,12	5.838	0,18	106,51
acquisto mobili arredi macchine d'ufficio C.T.A.		0,00		0,00		5.524	0,17	
acquisto/ leasing automezzi	25.000	0,68		0,00	-100,00		0,00	
sottoscrizioni acquisti conferimenti partecipaz.	70.000	1,90		0,00	-100,00		0,00	
indennità di anzianità	54.367	1,48		0,00	-100,00	29.441	0,91	
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>651.797</b>	<b>17,70</b>	<b>405.115</b>	<b>10,59</b>	<b>-37,85</b>	<b>295.061</b>	<b>9,08</b>	<b>-27,17</b>

Come evidenziato dalla suriportata tabella, le voci di maggior rilievo nel 2011 sono relative alla realizzazione di aree attrezzate turistiche, alla realizzazione di itinerari turistici religiosi, all'allestimento del giardino botanico ed alla incentivazione di miglioramenti nell'attività agricola ed artigianale ,e nel 2012 alla realizzazione di centri visita e punti base ed a ricostruzioni/ripristini.

Le uscite per partite di giro di competenza degli esercizi in esame pareggiano con le corrispondenti entrate, risultanti dal relativo prospetto innanzi riportato.

Avuto riguardo sia alle entrate che alle spese, l'Ente ha manifesta una non soddisfacente capacità previsionale.

Come risulta dal prospetto che segue, gli scostamenti fra le previsioni di entrata e gli accertamenti e fra le previsioni di spesa e gli impegni sono, in media, molto elevati.

SCOSTAMENTI PREVISIONI / ACCERTAMENTI - IMPEGNI							
(importi in unità di euro)							
	previsioni iniziali (a)	previsioni definitive (b)	accertamenti impegni (c)	Scostamento prev. iniziali d = c - a	d / a %	scostamento prev. definit. e = c - b	e / b %
<b>ESERCIZIO 2010</b>							
entrate correnti	2.453.600	2.899.354	2.955.298	501.698	20,45	55.944	1,93
entrate in c/ capitale	4.500	34.797	62.012	57.512	1.278,04	27.215	78,21
entrate partite di giro	353.000	353.000	204.191	-148.809	-42,16	-148.809	-42,16
<b>Totale entrate</b>	<b>2.811.100</b>	<b>3.287.151</b>	<b>3.221.501</b>	<b>410.401</b>	<b>14,60</b>	<b>-65.650</b>	<b>-2,00</b>
spese correnti	4.485.433	4.896.187	2.826.424	-1.659.009	-36,99	-2.069.763	-42,27
spese c/ capitale	2.449.000	2.554.297	651.797	-1.797.203	-73,39	-1.902.500	-74,48
uscite partite di giro	353.000	353.000	204.191	-148.809	-42,16	-148.809	-42,16
<b>totale uscite</b>	<b>7.287.433</b>	<b>7.803.484</b>	<b>3.682.412</b>	<b>-3.605.021</b>	<b>-49,47</b>	<b>-4.121.072</b>	<b>-52,81</b>
<b>ESERCIZIO 2011</b>							
entrate correnti	2.572.600	3.984.004	3.915.646	1.343.046	52,21	-68.358	-1,72
entrate in c/ capitale	5.010.000	5.010.000	6.122	-5.003.878	-99,88	-5.003.878	-99,88
entrate partite di giro	353.000	353.000	232.974	-120.026	-34,00	-120.026	-34,00
<b>totale entrate</b>	<b>7.935.600</b>	<b>9.347.004</b>	<b>4.154.742</b>	<b>-3.780.858</b>	<b>-47,64</b>	<b>-5.192.262</b>	<b>-55,55</b>
spese correnti	4.865.070	4.865.070	3.188.527	-1.676.543	-34,46	-1.676.543	-34,46
spese c/ capitale	7.353.940	7.353.940	405.115	-6.948.825	-94,49	-6.948.825	-94,49
uscite partite di giro	353.000	353.000	232.974	-120.026	-34,00	-120.026	-34,00
<b>totale uscite</b>	<b>12.572.010</b>	<b>12.572.010</b>	<b>3.826.615</b>	<b>-8.745.395</b>	<b>-69,56</b>	<b>-8.745.395</b>	<b>-69,56</b>
<b>ESERCIZIO 2012</b>							
entrate correnti	3.597.864	3.649.397	3.620.727	22.863	0,64	-28.670	-0,79
entrate in c/ capitale	12.000	19.047	9.857	-2.143	-17,86	-9.190	-48,25
entrate partite di giro	353.000	353.000	226.099	-126.901	-35,95	-126.901	-35,95
<b>totale entrate</b>	<b>3.962.864</b>	<b>4.021.444</b>	<b>3.856.683</b>	<b>-106.181</b>	<b>-2,68</b>	<b>-164.761</b>	<b>-4,10</b>
spese correnti	4.450.389	4.528.895	2.728.601	-1.721.788	-38,69	-1.800.294	-39,75
spese c/ capitale	2.136.247	2.243.294	295.061	-1.841.186	-86,19	-1.948.233	-86,85
uscite partite di giro	353.000	353.000	226.100	-126.900	-35,95	-126.900	-35,95
<b>Totale uscite</b>	<b>6.939.636</b>	<b>7.125.189</b>	<b>3.249.762</b>	<b>-3.689.874</b>	<b>-53,17</b>	<b>-3.875.427</b>	<b>-54,39</b>

In proposito occorre osservare che se è vero che solo ad esercizio inoltrato se non addirittura in prossimità del termine dell'esercizio, l'Ente è in grado di conoscere l'esatto ammontare dei trasferimenti che costituiscono la propria principale fonte di entrata, con conseguenti rilevanti difficoltà anche di programmazione della spesa, non è men vero che, come evidenziato dalla surriportata tabella, elevati scostamenti si riscontrano avuto riguardo non solo alle previsioni iniziali ma anche alle previsioni definitive.

La gestione di cassa risultante dai documenti consuntivi evidenzia il seguente andamento.

<b>GESTIONE DI CASSA</b>						
<i>(importi in unità di euro)</i>						
	<b>2010</b>		<b>2011</b>		<b>2012</b>	
cassa al 01.01 (A)		10.407.979		10.608.592		11.530.270
riscossioni:						
in conto competenza	2.958.925		4.123.277		3.782.482	
in conto residui	9.207		36.364		60.333	
<b>Totale riscossioni (B)</b>		2.968.132		4.159.641		3.842.815
pagamenti:						
in conto competenza	1.681.608		2.022.690		1.984.670	
in conto residui	1.085.911		1.215.273		1.378.966	
<b>Totale pagamenti (C)</b>		2.767.519		3.237.963		3.363.636
saldo (D = B - C)		200.613		921.678		479.179
<b>cassa al termine dell'esercizio (A + D)</b>		<b>10.608.592</b>		<b>11.530.270</b>		<b>12.009.449</b>

Ai fini della valutazione delle predette risultanze soccorrono gli indici di bilancio, indicatori di efficienza gestionale, ed in particolare gli indicatori della velocità di riscossione delle entrate e di gestione della spesa, che, rispettivamente, evidenziano quanta parte delle somme dovute in favore all'ente siano state oggetto di riscossione ovvero quanta parte delle somme dovute dall'ente siano state pagate.

<b>VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE</b>			
	<i>(importi in unità di euro)</i>		
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
totale riscossioni (A)	2.968.132	4.159.641	3.842.815
accertamenti di competenza (B)	3.221.501	4.154.742	3.856.683
residui attivi inizio esercizi (C)	643.344	896.705	835.294
maggiori o minori accertamenti (D)	-8	-56.512	-26.895
E= B+C+D	3.864.837	4.994.935	4.665.082
velocità riscossione entrate A/E	0,77	0,83	0,82

<b>VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
totale pagamenti (A)	2.767.519	3.237.963	3.363.636
impegni di competenza (B)	3.682.412	3.826.615	3.249.762
residui passivi inizio esercizio (C)	5.677.746	6.326.962	5.673.205
minori accertamenti (D)	-265.678	-1.242.409	-918.070
E= B + C + D	9.094.480	8.911.168	8.004.897
velocità gestione spesa A/E	0,30	0,36	0,42

La tabella evidenzia come, in media, negli esercizi in considerazione circa un quinto delle somme spettanti all'Ente e circa due terzi delle somme dallo stesso dovute, in conto residui ed in conto competenza, non sono state, rispettivamente, rimosse e pagate entro il termine dell'esercizio.

Deve essere, peraltro, valutata positivamente la tendenza – espressasi, avuto riguardo alla riscossione delle entrate, con andamento non lineare – ad un aumento dei suddetti indici.

Analoga tendenza è manifestata dalla velocità di gestione della spesa corrente che indica quanta parte degli importi dovuti a fronte di impegni per spese correnti nel singolo esercizio siano stati pagati entro il termine dell'esercizio stesso.

<b>VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
pagamenti in c/ competenza per spese correnti (A)	1.372.052	1.773.807	1.653.522
impegni per spese correnti (B)	2.826.424	3.188.526	2.728.602
velocità di gestione della spesa corrente (A/B)	0,49	0,56	0,61

Le considerazioni innanzi esposte in ordine alla gestione di cassa ed alla velocità di gestione delle entrate e delle spese introducono all'esame della gestione dei residui.

I consuntivi relativi agli esercizi in esame evidenziano il seguente andamento dei residui.

<b>RESIDUI ATTIVI E PASSIVI</b>			
<i>(importi in unità di euro)</i>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Residui attivi			
degli esercizi precedenti	634.130	803.828	748.065
dell'esercizio	262.575	31.465	74.201
<b>Totale residui attivi</b>	<b>896.705</b>	<b>835.293</b>	<b>822.266</b>
Residui passivi			
degli esercizi precedenti	4.326.158	3.869.281	3.376.169
dell'esercizio	2.000.804	1.803.924	1.265.092
<b>Totale residui passivi</b>	<b>6.326.962</b>	<b>5.673.205</b>	<b>4.641.261</b>

I residui attivi hanno avuto il seguente incremento / decremento, in termini assoluti e di rapporto.

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
residui attivi finali – residui attivi iniziali	253.361	-61.411	-13.026
residui attivi finali / residui attivi iniziali	1,39	0,93	0,98

Dal canto loro, i residui passivi hanno avuto, in termini assoluti e di rapporto, il seguente incremento/decremento.

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
residui passivi finali – residui passivi iniziali	649.216	-653.757	-1.031.944
residui passivi finali / residui passivi iniziali	1,11	0,90	0,82

Gli indici relativi all'incidenza dei residui attivi e dei residui passivi evidenziano quanta parte degli accertamenti e degli impegni di competenza degli esercizi in esame non siano stati, rispettivamente, riscossi e pagati entro il termine dell'esercizio.

<b>INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
residui attivi dell'esercizio (A)	262.575	31.465	74.201
totale accertamenti di competenza (B)	3.221.501	4.154.742	3.856.683
incidenza dei residui attivi A/B%	8,15	0,76	1,92

<b>INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
residui passivi dell'esercizio (A)	2.000.804	1.803.924	1.265.092
totale impegni di competenza (B)	3.682.412	3.826.615	3.249.762
incidenza dei residui passivi A/B%	54,33	47,14	38,93

Come è dato evincere dai suddetti indici l'incidenza dei residui attivi è contenuta, ciò che peraltro ben si spiega considerata la preponderante incidenza dei trasferimenti statali sul totale delle entrate.

Di converso, ben maggiore è la consistenza dei residui passivi, sia in termini assoluti che in termini di incidenza percentuale.

Merita, peraltro, di essere segnalata la progressiva riduzione, in termini di incidenza percentuale, dei residui passivi.

Tendenza che rinvieni puntuale riscontro nel costante miglioramento dell'indice di smaltimento dei residui passivi.

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Indice di smaltimento dei residui passivi <sup>134</sup>	0,24	0,39	0,40

Nelle tabelle di cui alla pagina seguente i residui attivi e passivi sono distinti in funzione del titolo delle entrate e delle uscite cui si riferiscono e sono evidenziati le riscossioni ed i pagamenti intervenuti in conto residui nonché le variazioni verificatesi nell'ammontare dei residui stessi a seguito del loro riaccertamento.

<sup>134</sup> Indice di smaltimento dei residui passivi =  
pagamenti in c/ residui + minori accertamenti  
residui passivi al 01.01

RESIDUI ATTIVI										
	2010		2011				2012			
	residui al 31.12 (A)	riscossi (B)	variaz. (C)	residui esercizi. precedenti (D=A-B+C)	residui esercizio (E)	totali 31.12 (F=D+E)	riscossi (G)	variaz. (H)	residui es. prec.. (I=F-G+H)	totali 31.12 (K=I+J)
di parte corrente	765.368	32.826	-3.863	728.679	29.003	757.682	43.845	-14.317	699.520	770.911
in c/ capitale	99.790	0	-37.156	62.634	0	62.634	16.488		46.146	48.955
partite di giro	31.547	3.538	-15.493	12.516	2.462	14.978		-12.578	2.400	0
<b>totali</b>	<b>896.705</b>	<b>36.364</b>	<b>-56.512</b>	<b>803.829</b>	<b>31.465</b>	<b>835.293</b>	<b>60.333</b>	<b>-26.895</b>	<b>748.066</b>	<b>822.266</b>

RESIDUI PASSIVI										
	2010		2011				2012			
	residui al 31.12 (A)	pagati (B)	variaz. (C)	residui esercizi. precedenti (D=A-B+C)	residui esercizio (E)	totali 31.12 (F=D+E)	pagati (G)	variaz. (H)	residui es. prec., (I=F-G+H)	totali 31.12 (K=I+J)
di parte corrente	2.306.207	944.721	-275.095	1.086.391	1.414.719	2.501.110	978.942	-263.992	1.258.176	2.333.256
in c/ capitale	4.003.840	270.552	-965.975	2.767.313	389.206	3.156.519	400.024	-638.502	2.117.993	2.308.006
partite di giro	16.915		-1.339	15.576	0	15.576		-15.576	0	0
<b>totali</b>	<b>6.326.962</b>	<b>1.215.273</b>	<b>-1.242.409</b>	<b>3.869.280</b>	<b>1.803.925</b>	<b>5.673.205</b>	<b>1.378.966</b>	<b>-918.070</b>	<b>3.376.169</b>	<b>4.641.261</b>



Con delibere del Consiglio Direttivo n° 5 del 27.04.2012 e del Commissario Straordinario n°14 del 29.05.2013<sup>135</sup>, allegate, rispettivamente, ai consuntivi relativi agli esercizi 2011 e 2012, l'Ente ha proceduto, con riferimento alla data di chiusura degli esercizi suddetti, al riaccertamento dei residui attivi e passivi ed alle conseguenti variazioni procedendo, con la prima delle suddette delibere, all'eliminazione di residui attivi per €.56.512 e di residui passivi per €.1.242.409, e con la seconda delle suddette delibere all'eliminazione di residui attivi per €.26.895 e di residui passivi per €.918.070.<sup>136</sup>

Sulla base dell'elenco dei residui attivi alla data del 31.12.2012, allegato alla seconda delle summenzionate delibere, ne è possibile la classificazione per esercizio di provenienza.

RESIDUI ATTIVI - ESERCIZIO DI PROVENIENZA / IMPORTO								
1997	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
46.145	231.969	7.369	21.785	106.405	130.472	201.361	2.558	74.202

Considerata la risalenza (in un caso addirittura ultradecennale) di parte dei detti residui, è evidente come si renda necessario un costante monitoraggio e, comunque, l'assunzione delle iniziative idonee al fine di evitare il verificarsi di prescrizioni.

Quanto ai residui passivi, i più risalenti nel tempo provengono, del pari, dall'esercizio 1997 ma ve ne sono di provenienti da quasi tutti gli esercizi compresi fra il 1997 e gli anni più prossimi.

Sicché evidentemente l'Ente dovrebbe operare un accurato esame in ordine alle ragioni che ne giustifichino il mantenimento in bilancio.

<sup>135</sup> Adottata previo parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n°26/2013 del 28 maggio 2013.

<sup>136</sup> La motivazione adottata con le delibere di cui al testo a fondamento della disposta radiazione dei suddetti residui attivi e passivi si esaurisce nell'affermazione per cui alla relativa eliminazione si sarebbe proceduto, quanto ai residui attivi, "in quanto ritenuti non più esigibili e per i quali non sussisteva idoneo titolo giuridico per il riconoscimento degli stessi" e quanto ai residui passivi "perché non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate e/o perché relative a somme non più dovute". La motivazione adottata per la sua genericità ed in quanto indistintamente riferita ad una pluralità di residui non soddisfa i requisiti di cui all'art. 40, quarto comma, D.P.R. 97/2003, che prevedendo che "le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'organo di vertice, sentito il collegio dei revisori dei conti che in proposito manifesta il proprio parere" evidentemente richiede una motivazione specifica riferita al singolo residuo oggetto di eliminazione, avuto, altresì, riguardo, per quanto attiene ai residui attivi, al disposto di cui al precedente terzo comma dello stesso articolo che prevede che "i residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare".

**10. Il risultato finale di amministrazione.**

Le situazioni amministrative che corredano i rendiconti generali in esame evidenziano il risultato finale di amministrazione risultante dalla seguente tabella.

<b>RISULTATO FINALE DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	10.608.592	11.530.270	12.009.449
Totale residui attivi	896.705	835.293	822.266
Totale residui passivi	6.326.962	5.673.205	4.641.261
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>5.178.335</b>	<b>6.692.358</b>	<b>8.190.454</b>
Parte vincolata			
Accantonamento T.F.R.	420.298	458.569	432.392
Fondo rischi ed oneri	452.681	72.481	20.144
Fondo ripristino investimenti	509.408	1.030.808	0
Fondi vincolati con atti deliberativi			948.486
Fondi ministeriali e regionali vincolati			390.808
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>1.382.387</b>	<b>1.561.858</b>	<b>1.791.830</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>3.795.948</b>	<b>5.130.499</b>	<b>6.398.624</b>

La tabella evidenzia come, nel corso di entrambi gli esercizi in esame, l'avanzo di amministrazione abbia subito un notevole incremento, nella misura di € 1.514.023, pari al 29,24%, nel 2011 e di € 1.498.096, pari al 22,38%, nel 2012.

Il suddetto incremento è conseguente all'avanzo finanziario di competenza (pari ad € 328.127 nel 2011 ed ad € 606.921 nel 2012) ed al saldo positivo fra residui passivi e residui attivi eliminati (pari ad € 1.185.897 = € 1.242.409 - € 56.512, nel 2011, ed ad € 891.175 = € 918.070 - 26.895 nel 2012)<sup>137</sup>.

<sup>137</sup> Secondo quanto leggesi nella situazione amministrativa relativa all'esercizio 2011, la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione sarebbe stata, per l'importo di € 1.467.252,59, "già applicata al bilancio 2012". Analogamente, nella situazione amministrativa al 31.12.2012, leggesi che la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione sarebbe stata iscritta nel bilancio preventivo ("BP") relativo al 2013, per l'importo di € 1.652.530. E', peraltro, evidente che l'iscrizione non ha avuto ad oggetto l'avanzo di amministrazione, accertato all'esito dell'approvazione del rendiconto generale, ma l'avanzo presunto, come previsto dall'art.5, nono comma, D.P.R. 97/2003 (che prevede, appunto, che nel bilancio di previsione sia iscritta come posta a sé stante, rispettivamente dell'entrata e della uscita, l'avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce e che sia iscritto, altresì, tra le entrate del bilancio di cassa, ugualmente come posta autonoma, l'ammontare presunto del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce), e che, comunque, il relativo utilizzo è ovviamente subordinato alla circostanza che l'esercizio si chiuda con un disavanzo finanziario di competenza.

**11. Il conto economico.**

Il conto economico relativo agli esercizi in esame evidenzia le seguenti risultanze.

<b>CONTO ECONOMICO</b>					
<i>(importi in unità di euro)</i>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>var.%</b>	<b>2012</b>	<b>var.%</b>
totale valore della produzione	2.955.297	3.962.808	34,09	3.620.727	-8,63
totale costi della produzione	2.953.482	3.351.984	13,49	2.798.658	-16,51
differenza fra valore e costi della produzione	1.815	610.824	33.554,21	822.069	34,58
totale proventi e oneri finanziari	-463	-12.521	2.604,32	-6.525	-47,89
totale partite straordinarie	265.670	1.192.017	348,68	893.985	-25,00
risultato prima delle imposte	267.022	1.790.320	570,48	1.709.529	-4,51
imposte dell'esercizio	74.079	77.747	4,95	75.604	-2,76
<b>avanzo/disavanzo economico</b>	<b>192.944</b>	<b>1.712.573</b>	<b>787,61</b>	<b>1.633.925</b>	<b>-4,59</b>

Come evidenziato dal surriportato prospetto riassuntivo delle risultanze dei conti economici, gli esercizi in esame si chiudono in avanzo.

Detto risultato consegue al risultato differenziale positivo fra valore e costi della produzione ed al saldo parimenti positivo delle partite straordinarie.

Il prospetto che segue riporta in dettaglio le risultanze del conto economico.

<b>CONTO ECONOMICO</b>					
<i>(importi in unità di euro)</i>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>var.%</b>	<b>2012</b>	<b>var.%</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
proventi e corrispettivi	2.670	2.389	-10,52	3.013	26,12
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni o per donazioni		47.162			-
altri ricavi e proventi	2.952.627	3.913.257	32,53	3.617.714	-7,55
<b>totale valore della produzione(A)</b>	<b>2.955.297</b>	<b>3.962.808</b>	<b>34,09</b>	<b>3.620.727</b>	<b>-8,63</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
per servizi	908.839	1.077.623	18,57	720.904	-33,10
per godimento beni di terzi	37.304	42.144	12,97	35.845	-14,95
per il personale :					
<i>salari e stipendi</i>	663.685	755.969	13,90	707.294	-6,44
<i>oneri sociali</i>	109.124	147.597	35,26	131.404	-10,97
<i>trattamento di fine rapporto</i>	45.066	92.638	105,56	38.271	-58,69
<i>altri costi</i>	34.459	33.789	-1,94	25.921	-23,29
<b>totale costi per il personale</b>	<b>852.334</b>	<b>1.029.993</b>	<b>20,84</b>	<b>902.890</b>	<b>-12,34</b>
ammortamenti:					
<i>immobilizzazioni immateriali</i>	18.442	18.628	1,01	21.763	16,83
<i>immobilizzazioni materiale</i>	138.093	142.460	3,16	92.151	35,31
<b>totale ammortamenti</b>	<b>156.535</b>	<b>161.088</b>	<b>2,91</b>	<b>113.914</b>	<b>-29,28</b>
oneri diversi di gestione	998.470	1.041.136	4,27	1.025.105	-1,54
<b>totale costi della produzione (B)</b>	<b>2.953.482</b>	<b>3.351.984</b>	<b>13,49</b>	<b>2.798.658</b>	<b>-16,51</b>
differenza fra valore e costi della produzione (A - B)	1.816	610.824	33.554	822.069	34,58
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
interessi ed altri oneri finanziari	-463	-12.521	2604,32	-6.525	-47,89
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
proventi (plusvalenza da alienazione)				2.810	
sopravvenienze attive		6.122			
insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	265.678	1.242.408	367,64	918.070	-26,11
insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	- 8	- 56.513	7063,12	- 26.895	-52,41
<b>totale delle partite straordinarie (E)</b>	<b>265.670</b>	<b>1.192.017</b>	<b>348,68</b>	<b>893.985</b>	<b>-25,00</b>
risultato prima delle imposte	267.022	1.790.320	570,48	1.709.529	-4,51
imposte dell'esercizio	74.079	77.747	4,95	75.604	-2,76
<b>avanzo/disavanzo economico</b>	<b>192.944</b>	<b>1.712.573</b>	<b>787,61</b>	<b>1.633.925</b>	<b>-4,59</b>

Negli altri ricavi e proventi confluisce il contributo dello Stato che dopo un notevole aumento nel 2011 ha subito un più contenuto decremento nel 2012 e che costituisce di gran lunga il più rilevante componente positivo.

L'importo del valore della produzione corrisponde all'ammontare delle entrate correnti accertate risultanti dal conto del bilancio, cui, avuto riguardo all'esercizio 2011, si aggiunge l'importo di €47.162 relativo, secondo quanto leggesi nella nota integrativa, all'incremento delle immobilizzazioni conseguito a fronte di due autovetture assegnate dal Ministero per il C.T.A. del C.F.S.<sup>138</sup>.

Specularmente, l'ammontare dei costi della produzioni corrisponde, in entrambi gli esercizi, all'importo delle spese correnti impegnate risultanti dal conto dei bilancio, depurato degli oneri finanziari (spese e commissioni bancarie ed interessi passivi) e degli oneri tributari (per IRAP ed altre imposte, tasse e tributi vari), che trovano collocazione, nel conto economico, rispettivamente, fra i "proventi e gli oneri finanziari" e le "imposte dell'esercizio", ed aumentato dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto<sup>139</sup> e degli ammortamenti.

A tale ultimo proposito occorre osservare che l'ammontare degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali indicati nel conto economico relativo al 2011 (pari ad €142.460) è leggermente inferiore all'ammontare degli stessi ammortamenti risultante dalla relativa nota integrativa (pari ad €142.960)<sup>140</sup>.

Le partite straordinarie corrispondono, in entrambi gli esercizi, all'ammontare dei residui attivi (insussistenze dell'attivo) e passivi (insussistenze del passivo) eliminati a seguito del relativo riaccertamento, cui si aggiungono, avuto riguardo all'esercizio 2011, l'importo di €6.122, che, pur costituendo propriamente una plusvalenza, è stato iscritto quale sopravvenienza attiva<sup>141</sup>, e, avuto riguardo all'esercizio 2012, l'ammontare (€2.810) della plusvalenza realizzata con l'alienazione di un'autovettura di proprietà dell'ente completamente ammortizzata.

<sup>138</sup> In proposito, il M.E.F. – R.G.S., con nota prot. n°79618/2012 del 26.09.2012, in sede di esame del consuntivo 2011, ha evidenziato l'opportunità di registrare le donazioni ricevute fra i proventi straordinari e non fra i valori della produzione.

<sup>139</sup> In ordine all'ammontare anomalo dell'accantonamento, relativo al 2011, del trattamento di fine rapporto cfr. retro, quanto esposto in proposito, in nota, nel paragrafo relativo alle risorse umane.

<sup>140</sup> cfr. prospetto delle immobilizzazioni immateriali e materiali di cui al successivo paragrafo.

<sup>141</sup> Il suddetto importo di €6.122 corrisponde all'ammontare delle "entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione dei crediti" registrate fra le entrate in c/ capitale nel rendiconto finanziario 2011 e conseguente alla vendita di tre veicoli, che in ragione dell'anno di immatricolazione, deve presumersi fossero completamente ammortizzati.

**12. Lo stato patrimoniale.**

I prospetti che seguono evidenziano l'attivo ed il passivo patrimoniale risultante dai rendiconti generali dell'Ente.

STATO PATRIMONIALE					
(importi in unità di euro)					
ATTIVO	2010	2011	Var. %	2012	Var. %
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<i>I. Immateriali</i>					
Costi ricerca e sviluppo				11.840	
Concessioni, licenze	3.961	1.320	-66,68		
Manutenzione straordinaria e migliorie su beni di terzi	787.590	974.434	23,72	1.006.836	3,33
altre	57.337	60.958	6,32	95.885	57,30
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>848.888</b>	<b>1.036.712</b>	<b>22,13</b>	<b>1.114.561</b>	<b>7,51</b>
<i>II. materiali</i>					
terreni e fabbricati	891.552	903.687	1,36	985.361	9,04
impianti e macchinari	49.201	13.934	-71,68	57.450	312,30
automezzi e motomezzi	46.406	57.843	24,65	38.323	-33,75
immobilizzazioni in corso ed acconti	4.346.930	4.462.469	2,66	4.280.775	-4,07
altri beni	5.112	4.633	-9,37	4.154	-10,34
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.339.201</b>	<b>5.442.566</b>	<b>1,94</b>	<b>5.366.063</b>	<b>-1,41</b>
<i>III. finanziarie</i>					
partecipazioni in altri enti	69.362	69.362	0,00	69.362	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>69.362</b>	<b>69.362</b>	<b>0,00</b>	<b>69.362</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.257.451</b>	<b>6.548.640</b>	<b>4,65</b>	<b>6.549.986</b>	<b>0,02</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
residui attivi:					
crediti verso utenti, clienti etc.	113.144	112.439	-0,62	108.211	-3,76
crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	668.279	624.141	-6,60	706.399	13,18
crediti verso altri	115.282	98.713	-14,37	7.656	-92,24
<b>Totale</b>	<b>896.705</b>	<b>835.293</b>	<b>-6,85</b>	<b>822.266</b>	<b>-1,56</b>
disponibilità liquide:					
denaro e valori in cassa	10.608.592	11.530.270	8,69	12.009.449	4,16
<b>Totale</b>	<b>10.608.592</b>	<b>11.530.270</b>	<b>8,69</b>	<b>12.009.449</b>	<b>4,16</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>11.505.297</b>	<b>12.365.563</b>	<b>7,48</b>	<b>12.831.715</b>	<b>3,77</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>17.762.748</b>	<b>18.914.203</b>	<b>6,48</b>	<b>19.381.701</b>	<b>2,47</b>

STATO PATRIMONIALE					
(importi in unità di euro)					
PASSIVO E NETTO	2010	2011	Var. %	2012	Var. %
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	8.726.268	8.919.212	2,21	10.631.785	19,20
avanzo (disavanzo) economico di esercizio	192.944	1.712.573	787,60	1.633.925	-4,59
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.919.212</b>	<b>10.631.785</b>	<b>19,20</b>	<b>12.265.710</b>	<b>15,37</b>
<b>CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE</b>					
Contributi a destinazione vincolata	2.150.644	2.150.644	0,00	2.000.283	-6,99
<b>TOTALE CONTRIBUTI IN C/ CAPITALE</b>	<b>2.150.644</b>	<b>2.150.644</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.283</b>	<b>-6,99</b>
<b>FONDO T.F.R.</b>	<b>365.930</b>	<b>458.568</b>	<b>25,32</b>	<b>474.446</b>	<b>3,46</b>
<b>RESIDUI PASSIVI:</b>					
debiti verso fornitori	1.992.267	2.297.968	15,34	1.312.991	-42,86
debiti tributari	2.928	-598	-120,42	-505	-15,55
debiti verso istituti di previdenza sociale	9.319	9.299	-0,21	9.299	0,00
debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni	1.084.800	954.943	-11,97	907.925	-4,92
debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	3.237.648	2.411.594	-25,51	2.411.552	0,00
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>6.326.962</b>	<b>5.673.206</b>	<b>-10,33</b>	<b>4.641.262</b>	<b>-18,19</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>17.762.748</b>	<b>18.914.203</b>	<b>6,48</b>	<b>19.381.701</b>	<b>2,47</b>

Come risulta dal surriportato prospetto, negli esercizi in esame, il patrimonio netto si è costantemente incrementato in dipendenza dell'avanzo economico di esercizio ed in misura corrispondente all'avanzo stesso.

Secondo quanto riportato nella nota integrativa nel corso del 2012, l'Ente avendo completato delle opere finanziate interamente con contributi già appostati sotto la voce "contributi a destinazione vincolata" e ritenendo che la relativa contabilizzazione debba avvenire con il metodo del "costo netto", ha depurato la suddetta voce del passivo dell'ammontare dei relativi contributi, pari a complessivi €1.150.360 ed ha decurtato in misura corrispondente l'ammontare delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, in modo tale che le quote di ammortamento delle immobilizzazioni si calcolino al netto del suddetto contributo.